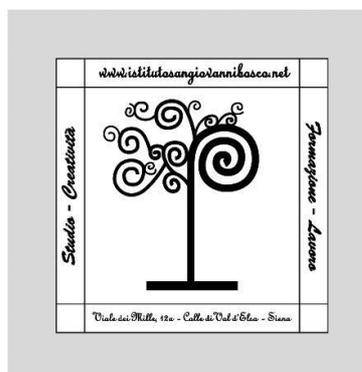


Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2024/2025

classe: 5[^] sez. AP
indirizzo: Liceo delle Scienze Umane

Componenti del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	firma
Lingua e cultura straniera 1 - Inglese	Ferro Danila Ida	
Italiano	Negrini Andrea	
Latino	Taddei Chiara	
Scienze Umane	Cardinali Bianca	
Filosofia	Marzola Beatrice	
Storia	Marzola Beatrice	
Storia dell'Arte	Angelini Serena	
Matematica	Ezio Nunzia	
Fisica	Ezio Nunzia	
Scienze Motorie	Capecchi Federica	
Insegnamento Religione Cattolica	Grosso Teresa	
Scienze naturali	David Dani (sost. Sabatina Napolitano)	
Coordinatore ed. civica	Ferrisi Carmela	
Sostegno	Pagliarin Isabella	
Sostegno	Carlucci Carmela	
Sostegno	Furlanis Sandro	

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

I percorsi liceali offerti dalla scuola sono connotati dall'obiettivo comune di sviluppare conoscenze e abilità in una dimensione culturalmente ampia e inclusiva, in modo tale da facilitare l'accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane (opzione generale) a conclusione del percorso di studi saranno in grado di conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane collegando competenze proprie 10 della ricerca pedagogica, psicologica, socio-antropologica e storica, di riconoscere e analizzare i fattori che influenzano i fenomeni educativi, i processi formativi, i processi interculturali, di confrontare e utilizzare teorie e strumenti appresi per analizzare la complessità dei processi di educazione e formazione. Saranno in grado anche di familiarizzare con le metodologie relative alla "media education" e con le moderne tecnologie dell'apprendimento. Potranno proseguire gli studi a livello universitario con una formazione solida d'ingresso oppure orientarsi verso il mondo del lavoro, nei settori dei servizi educativi e dei servizi alla persona.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Composizione:

La classe è composta attualmente da 15 studenti, 12 femmine e 3 maschi.

Il gruppo originario di 20 alunni, costituitosi all'ingresso nella classe prima, si è progressivamente modificato nel corso degli anni a seguito di esiti scolastici negativi, trasferimenti e nuovi inserimenti, risultando attualmente composto da 15 studenti. Nel secondo anno si sono aggiunti tre studenti ripetenti, determinando un temporaneo aumento del numero complessivo. In terza, nonostante l'ingresso di tre nuovi alunni, la classe si è ridotta a 19 unità. Nel quarto anno, il totale degli studenti è sceso a 17, con 1 nuovo ingresso e 1 studente che ha interrotto la frequenza. L'attuale composizione della classe risulta quindi frutto di un'evoluzione continua, che ha comportato una certa instabilità numerica, ma ha anche prodotto, nel tempo, la formazione di un gruppo poco coeso e non sempre consapevole del proprio percorso formativo.

Storia della classe e progressione nell'apprendimento

A causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, l'intero anno scolastico della classe prima si è svolto in modalità di Didattica a Distanza, mentre nel secondo anno la frequenza in presenza è stata discontinua. Tale situazione ha inciso in modo significativo sia sulla coesione del gruppo classe, rimasto piuttosto frammentato, sia sull'acquisizione e sul consolidamento di un metodo di studio efficace e strutturato. Ne hanno risentito, in particolare, lo sviluppo e la stabilizzazione delle conoscenze, competenze e abilità che normalmente dovrebbero consolidarsi nel corso del biennio.

Nel corso di quest'anno scolastico la classe ha evidenziato, nel complesso, un atteggiamento abbastanza serio nello svolgimento delle attività didattiche, sebbene la partecipazione non sia sempre risultata attiva e collaborativa. Gli esiti raggiunti sono stati generalmente discreti o buoni, con risultati talvolta eccellenti, in particolare nell'ambito linguistico-letterario. Sotto il profilo comportamentale, il gruppo classe si presenta eterogeneo e articolato in sottogruppi che, in alcune circostanze, faticano a interagire in modo armonioso e a gestire con serenità le dinamiche relazionali e sociali.

Per quanto riguarda il corpo docente, si è registrata una significativa continuità nell'arco del quinquennio per le discipline di Inglese, Italiano, Religione, nonché per i docenti di sostegno. Nel triennio conclusivo, si è mantenuta una stabilità anche per quanto concerne i docenti di Latino, Scienze Umane, Storia e Filosofia, e Scienze Motorie. La cattedra di Scienze Naturali ha subito una variazione esclusivamente nell'ultimo anno di corso. Al contrario, le discipline di Storia dell'Arte, Matematica e Fisica hanno visto l'avvicendamento del docente in ciascun anno scolastico. Tale alternanza, soprattutto nelle materie scientifiche, ha comportato una minore continuità didattica, incidendo in parte sulla coerenza del percorso formativo, mentre la stabilità di altri insegnamenti ha favorito una maggiore efficacia sul piano metodologico e relazionale.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione

- 1 – acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- 2 – acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3 – capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4 - capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- 5 – capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6 – capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali e partecipazione al dialogo educativo

La maggior parte degli studenti ha raggiunto in modo abbastanza adeguato gli obiettivi trasversali, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata prevalentemente passiva e talvolta carente in termini di proattività. Sebbene il comportamento generale sia stato complessivamente corretto, in molte occasioni si è osservato un atteggiamento principalmente ricettivo, con una scarsa iniziativa e un coinvolgimento limitato nel processo di apprendimento.

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a) Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte;
- b) Favorire il processo di autovalutazione degli studenti;
- c) Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- d) Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg dall'effettuazione della prova);
- e) Esigere puntualità nell'esecuzione assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro;
- f) Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;
- g) Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità ;
- h) Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.);
- i) Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- j) Non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- k) Uniformare le modalità comunicative con gli studenti;

Metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale, interperiodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, il **numero minimo** di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:

- **Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,**
- **Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.**

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze • Abilità 		
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è inesistenti .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	<p>Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none">a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanzab. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche.c. Numerosità di assenze non giustificate
2	<p>Comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none">a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	<p>Collaborare e partecipare:</p> <ul style="list-style-type: none">a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curricolari ed extracurricolari.b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario.c. Partecipazione alle attività di DDI programmate

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.c-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

Tipologia	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Prove pluridisciplinari			X	
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Testi argomentativi				X
Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti				X
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi				X
Prova con testi di riferimento				X
Sviluppo di progetti		X		
Disegni e prove grafiche	X			
Prove CBT			X	
Colloqui				X
Presentazioni /relazioni orali alla classe			X	

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Mai	Talvolta	Spesso
Lezione frontale solo orale			X
Lezione frontale con sussidi			X
Esercitazioni individuali in classe		X	
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali		X	
Insegnamento per problemi		X	
Classe capovolta		X	

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	Grado di utilizzazione			
	Non necessario	Mai	Talvolta	Spesso
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	
Lab. chimica / fisica			X	
Lim				X
Televisore				X

Attività di recupero effettuate

Sono state svolte attività di recupero in itinere in particolare con una settimana di pausa delle attività curriculari durante la prima settimana del pentamestre per dedicarsi ad attività di ripasso e potenziamento del programma svolto nel trimestre.

Trasparenza nella didattica

	Mai	Talvolta	Sempre
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X
Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

Percorso sviluppato di “Educazione civica”

EDUCAZIONE CIVICA 5AP (coordinatore Prof.ssa Ferrisi Carmela)

L'educazione civica, riguardante l'obiettivo 11 “Città e comunità sostenibili” dell'agenda 2030 è stata svolta in due momenti:

- dal 26/9/2024 al 18/12/2024 per n. 25 ore nell'ambito del progetto PNRR “STEMming the future”, con docente madrelingua inglese;
- dal 14 al 20 gennaio 2025 per ulteriori 15 ore, gestite dai docenti curricolari.

Argomenti:

- Satira n. III di Giovenale
- visione dei film “Perfect Days”, “In questo mondo libero”
- Singapore: città sostenibile, città futuribile
- Conferenza dedicata all'arte ambientale

E' stata prevista una sola valutazione nel pentamestre. Gli alunni hanno prodotto un Ted Talk individuale entro il 15 febbraio 2025.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso di PCTO per un minimo di 90 ore. Sono state svolte le seguenti attività:

Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza nei luoghi di lavoro Sicurezza rischio basso
Attività di laboratorio	Progetto cinema Progetto di digitalizzazione della biblioteca scolastica Partecipazione di 1 studentessa alle attività del progetto Erasmus+ L.A.N.D.L.A.B. Corsi PNRR Laboratorio didattico per la progettazione delle attività relative allo stage presso la Scuola Primaria Salvetti (Progetto "Mito") Progetto Musicoterapia Progetto Orto sociale
Stage	Stage lavorativo a Malta per 3 studentesse Stage presso la Scuola Primaria A. Salvetti di Colle di Val d'Elsa (A.s. 2022/2023, 2023/24)
Orientamento in uscita	Come si legge nei documenti del PTOF al paragrafo 17.2 "L'attività di Orientamento in uscita si colloca nell'ambito dell'Offerta Formativa proposta dall'Istituto San Giovanni Bosco di Colle Val d'Elsa e si articola in diverse occasioni di avvicinamento al percorso di studi universitari in favore degli studenti della Scuola Superiore". Ci si avvale della collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Tutorato dell'Ateneo senese in via prioritaria, ma sono accolte anche le proposte offerte dalle Università della regione Toscana e, in generale, dalle altre Università presenti sul territorio italiano. Gli obiettivi principali consistono nell'informare gli studenti delle classi Quarte e Quinte delle molteplici offerte formative attive presso gli atenei, e nel divulgare le iniziative mirate al coinvolgimento degli studenti attraverso progetti di partecipazione presso i Dipartimenti universitari stessi (audizione alle lezioni in aule universitarie, tirocini e stage).
Orientamento in ingresso	Partecipazione agli open day presso il nostro istituto e presso scuole secondarie di primo grado del nostro territorio. Realizzazione di video e materiali da utilizzare per gli open day.

Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

DESCRIZIONE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

- viaggio d'istruzione a Verona, Sirmione, Mantova
- teatro in lingua inglese: Love Me Kate
- partecipazione al convegno in memoria di Ernesto Balducci tenuto nell'auditorium della nostra scuola

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- conferenza in lingua inglese: sistemi scolastici a confronto
- teatro in lingua inglese: The Picture of Dorian Gray
- evento organizzato da UNIFI sulle donne in matematica
- Olimpiadi di filosofia
- corsi di 25 ore pomeridiane per la certificazione lingua inglese
- partecipazione al convegno in memoria di Don Milani tenuto nell'auditorium della nostra scuola.
- soggiorno-studio di lingua inglese a Malta

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- progetto PNRR "STEMming the future" "Madrelingua in classe"
- Progetto "Andiamo al cinema", con proiezioni del film "Campo di battaglia",
- Visita a alla mostra di Munch a Roma

Simulazioni prove d'esame effettuate

Le simulazioni delle prove d'esame per classi parallele sono state svolte secondo questo calendario

I prova : simulazione effettuata in data 06/03/2025

II prova: simulazione effettuata in data 31/03/2025

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 15 di alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° 15 ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
3	12	0	0

Costituiscono parte integrante del documento :

- a) Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione, per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate , degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- b) Griglia per la correzione della Prima Prova
- c) Griglia per la correzione della Seconda Prova

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data 9 maggio 2025.

DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Ferro Danila Ida

Numero di ore di lezione settimanali: 3

Numero ore di lezione annue convenzionali: 99

Situazione d'ingresso

Possesso dei prerequisiti per n° 15 alunni	In modo sicuro e pieno	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
	5	10	0	0

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Comprendere dialoghi e testi di argomenti vari e di tipo letterario
- 2- Rispondere, mostrando di aver compreso, con proprietà di linguaggio
- 3- Saper dialogare in situazioni simulate usando un vocabolario appropriato anche al linguaggio letterario
- 4- Saper comporre brevi testi e riassunti con proprietà di lingua

Obiettivi effettivamente raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico, tutti gli studenti della classe 5^a AP hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto, sebbene talvolta segnato da un atteggiamento piuttosto passivo. La preparazione complessiva può essere considerata soddisfacente, con un livello di profitto mediamente buono. È opportuno sottolineare, tuttavia, che il gruppo classe presenta un quadro eterogeneo, con differenze significative in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite. Alcuni studenti, grazie a un impegno costante, hanno raggiunto risultati complessivamente molto buoni; altri, invece, hanno conseguito esiti sufficienti o poco

superiori alla sufficienza, dimostrando una conoscenza accettabile, seppur non approfondita, della disciplina e dei contenuti affrontati.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1

- The Victorian Age: revision map pag 66 (Fireworks study pack 1) + 2 video.
- Victoria and the women of the era pag. 256
- Victorian fiction pag. 266-7
- Charles Dickens pag. 268-9.
- Oliver Twist pag.271 Lunch time pag. 272
- Dickens and London pag. 274
- Oscar Wilde pag. 300-301.
- The Picture of Dorian Gray, The Preface to The Picture of Dorian Gray (pag. 305)
The painter's studio pag. 306-7

Modulo n°2

- The Modern Age pag.342 History milestones pag. 344
- The long struggle for equality pag. 348-9
- Culture up to the WWII pag.350
- From the League of Nations to the United Nations pag. 352
- War poetry pag 354
- Paul Nash, We are making a new world pag.355
- Rupert Brooke, The Soldier pag. 356.
- The Irish Question pag. 368-9.
- Modern fiction pag. 386-7
- The Stream of Consciousness, The Interior monologue pag.398-9
- Virginia Woolf: life and works pag.400

-Mrs Dalloway pag. 403. The Visit of Peter Walsh pag.404

-James Joyce: life and works pag. 408

-Dubliners pag. 412; The memory of the dead pag. 414

Modulo n°3

-The Dystopian novel pg. 417

-George Orwell pag. 418

- Nineteen Eighty-Four pag 420 (lettura estiva); Who controls the past controls the future pag. 422

Modulo n°4

-American Voices (1900-1950) pag. 429; History Milestones pag. 430-31

-American Literature 1900-1920 pag. 436

- The Road Not Taken pag. 440

-American Literature 1920-1950 pag. 442

Modulo n° 5 (da fare)

-Between two millennia 1950-today: history milestones pag. 472

-Life stages: Silvia Plath pag. 496

-Contemporary anxieties: Samuel Beckett, The Absurd pag. 512

Approfondimenti:

- Victorian slums as sustainable cities?
- Queen Victoria, the great-grandmother of Europe
- The extension of the right to vote
- The Chartist Movement
- World War I - video in Didattica.
- Rupert Brooke: Dulce et Decorum Est (video)
- Comparing war poets: Dulce et Decorum Est by W. Owen, The Soldier by Rupert Brooke; Veglia by G. Ungaretti. Scrittura creativa: lettera dal fronte
- flipped classroom: relazioni sulle esperienze all'estero

- American Elections

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: S. Mochi, J. Cameron, F. Galuzzi, F. Evans “ Firewords “ ed DeA Scuola
- altri sussidi: video e documenti vari condivisi attraverso il registro elettronico.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Per favorire il perfezionamento del metodo di studio, durante l'anno si è fatto ricorso a prove formative brevi e frequenti, con l'obiettivo di offrire agli studenti un feedback immediato sulla propria preparazione e aiutarli nella gestione di un programma piuttosto ampio. È stato inoltre posto l'accento sullo sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali, in vista delle prove INVALSI e dell'esame di Stato. Per il *writing*, gli studenti si sono esercitati nella produzione di brevi risposte a domande aperte; il *reading* è stato potenziato attraverso la lettura e il commento dei testi letterari, svolti esclusivamente in lingua straniera, senza ricorso alla traduzione. Le abilità di *listening* e *speaking* sono state costantemente allenate in classe, sia nella comunicazione quotidiana sia nella discussione dei contenuti letterari.

Il programma di letteratura è stato affrontato secondo un criterio cronologico, pur cercando di evidenziare collegamenti tematici tra autori e opere. In alcuni casi si è partiti dal contesto storico-letterario, in altri dalla lettura del testo per poi risalire all'autore e al periodo di riferimento. Le lezioni si sono svolte alternando modalità frontale a momenti di didattica interattiva, con attività in coppia o in gruppo.

Verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

> Prove non strutturate: *costante e giornaliero feedback, correzione degli esercizi, conversazioni libere e guidate.*

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa:

> Prove strutturate

> Colloqui individuali

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 1 prove orali n° 2

pentamestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 2

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Negrini Andrea

Numero di ore di lezione settimanali: 4

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 132

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° 15 studenti

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
3	12	--	--

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- 2- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari (prosa e poesia) e non letterari (saggistica).
- 3- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- 4- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- 5- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- 6- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- 7- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici con il contesto storico politico e culturale di riferimento.
- 8- Cogliere i caratteri specifici della narrativa e della poesia individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.
- 9- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo.
- 10- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- 11- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- 12- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di contenuto letterario o storico-

culturale o attualità sia d'altro argomento, afferente le discipline di studio.

13- Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa.

14- Saper analizzare testi letterari e non, per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento.

Obiettivi minimi della disciplina

	Competenze	Abilità
Lingua	<p>Padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Individuazione e utilizzazione delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive.</p>	<p>Comprensione e analisi dei caratteri stilistici e strutturali di testi letterari (lirici, epici, in prosa), iconografici e scientifici.</p> <p>Produzione di testi scritti di diversa tipologia e complessità (analisi del testo, tema di ordine generale, argomentativo; tema storico).</p> <p>Realizzazione (eventualmente) di testi multimediali su tematiche culturali predefinite.</p>
Letteratura	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione valorizzazione</p>	<p>Individuare il legame tra vita e opere di un autore e le connessioni con il contesto storico.</p> <p>Contestualizzare i testi individuando le caratteristiche tematiche e stilistiche proprie degli autori, dei generi, delle correnti dell'epoca.</p> <p>Confrontare tra loro autori, temi, correnti culturali, mentalità evidenziandone somiglianze o differenze tra loro e con l'immaginario contemporaneo.</p> <p>Individuare lo sviluppo diacronico di generi testuali e tematiche culturali.</p>

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n° 1: Lettura del Paradiso di Dante, con analisi contenutistica, tematica e stilistica.

- Sequenza logica del modulo:

Analisi dei seguenti Canti:

- Paradiso: I, vv.1-72; III, vv.34-90; 91-130; VI, vv. 1-12; 82-96; 97-111; 112-117; XI, 1-42; 118-139; XII, 22-45; 106-126.

Modulo n° 2: Giacomo Leopardi. L'infinito e l'illusione.

- Sequenza logica del modulo:

La poetica di Leopardi: i temi della poesia leopardiana nei *Canti*, nelle *Operette morali* e nello *Zibaldone*. Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Il passero solitario, da *Canti*
- L'infinito, da *Canti*
- A Silvia, da *Canti*
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, da *Canti*
- Il sabato del villaggio, da *Canti*
- La ginestra o il fiore del deserto, da *Canti*
- Dialogo della Natura e di un Islandese, da *Operette morali*
- La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione, da *Zibaldone di pensieri 165-172*.
- La poetica del vago e dell'indefinito, da *Zibaldone di pensieri 472; 1744-1745; 1789-1798*.
- La sofferenza dell'uomo e dell'universo, da *Zibaldone di pensieri 4128-4129; 4175-4177*.

Modulo n° 3: Secondo Ottocento. Il contesto. La rappresentazione del reale nel secondo Ottocento.

La letteratura del vero in Europa e in Italia:

- Francia: dal Realismo al Naturalismo.
- Russia un realismo "psicologico".
- Nord Europa: il dramma borghese
- Italia: il Verismo.

Gustave Flaubert: realismo e impersonalità

- Impersonalità e realismo radicale
- Una poetica antiromantica

Naturalismo francese: l'analisi scientifica della società

- La letteratura come scienza
- I principi del Naturalismo

Il Verismo: la realtà nella sua evidenza

- Le peculiarità del “Naturalismo” italiano.
- Luigi Capuana: il teorico del Verismo
- Matilde Serao, scrittrice e giornalista
- Grazie Deledda: oltre il Verismo
-

Modulo 4: Giovanni Verga.

- Sequenza logica del modulo:

La vita. Le prime opere narrative. La poetica del Verismo. Vita dei campi. *I Malavoglia*. *Novelle rusticane*.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Fantasticheria, da *Vita dei campi*.
- Giovanni Verga, Lettera dedicatoria a Salvatore Farina, da *L'amante di Gramigna*;
- Giovanni Verga, La fiumana del progresso. Prefazione a *I Malavoglia*, da *I Malavoglia*;
- Giovanni Verga, L'addio di 'Ntoni, da *I Malavoglia*, cap.XV.
- Giovanni Verga, La roba, *Novelle rusticane*.

Modulo 5: Il conflitto tra scrittori e società borghese nel secondo Ottocento.

- Sequenza logica del modulo:

- Il Decadentismo: la crisi tra borghesia e artisti.
- Il simbolismo come reazione alla società industriale.
- L'affermazione dell'Estetismo.
- L'eroe dell'Estetismo: il *dandy*.

Modulo 6: Giovanni Pascoli.

- Sequenza logica del modulo

La vita. Le idee e la poetica.

Myricae:

- La struttura e lo stile
- I temi

Analisi metrico-ritmica, contenutistica, stilistica e retorica del testo poetico. Lettura e analisi di componimenti poetici di Giovanni Pascoli.

- Lavandare, da *Myricae*,
- X Agosto, da *Myricae*.
- Temporale, da *Myricae*.
- Il lampo, da *Myricae*.
- Il tuono, da *Myricae*;

→ Novembre, da *Myrica*, *In campagna*, XVIII.

→ Giovanni Pascoli, È dentro di noi un fanciullino, da *Il fanciullino*.

Modulo 7: Gabriele D'Annunzio.

- Sequenza logica del modulo

→ La vita. Il vate delle masse.

→ Il progetto delle *Laudi*: *Alcyone*: la tregua del "superuomo".

→ *Alcyone*.

→ Il piacere.

Analisi metrico-ritmica, contenutistica, stilistica e retorica del testo poetico. Lettura e analisi di componimenti poetici di Gabriele D'Annunzio:

→ Gabriele D'Annunzio, "La sera fiesolana", da *Alcyone*.

→ Gabriele D'Annunzio, "La pioggia nel pineto", da *Alcyone*.

→ Gabriele D'Annunzio, Andrea Sperelli, da *Il piacere*.

Modulo 8: Luigi Pirandello.

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

→ La vita.

→ La posizione filosofica.

→ La poetica dell'umorismo.

→ *Il fu Mattia Pascal*.

→ I romanzi umoristici:

- *Uno, nessuno e centomila*.

- Liberazione dalla forma e adesione alla natura.

→ I grandi drammi: *Enrico IV* e *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Letture, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

→ Luigi Pirandello, Avvertimento e sentimento del contrario, da *L'umorismo*; cap. II.

→ Luigi Pirandello, Vita e forma, da *L'umorismo*; cap. V;

→ Luigi Pirandello, Il treno ha fischiato, da *Novelle per un anno*;

→ Luigi Pirandello, La patente, da *Novelle per un anno* (video su Classroom);

→ Luigi Pirandello, La scissione tra il corpo e l'ombra, da *Il fu Mattia Pascal*;

→ Luigi Pirandello, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba, da *Il fu Mattia Pascal*;

→ Luigi Pirandello, Il naso di Vitangelo Moscarda, da *Uno, nessuno, centomila*;

→ Luigi Pirandello, Lo scontro tra i personaggi e gli attori, da *Sei personaggi in cerca di autore*.

Modulo 9: Italo Svevo

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- La vita.
- Le idee e la poetica.
- Una vita.
- Senilità.
- La coscienza di Zeno
 - La genesi e la struttura.
 - Un romanzo innovativo.
 - L'inettitudine di Zeno.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Italo Svevo, Il Dottor S., da *La coscienza di Zeno*.
- Italo Svevo, Il vizio del fumo, da *La coscienza di Zeno*.
- Italo Svevo, Lo schiaffo del padre, da *La coscienza di Zeno*.
- Italo Svevo, La vita è inquinata alle radici, da *La coscienza di Zeno*.

Modulo 10: Umberto Saba. Giuseppe Ungaretti.

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

UMBERTO SABA

- La vita.
- Le idee e la poetica.
- Canzoniere

Analisi metrico-ritmica, contenutistica, stilistica e retorica del testo poetico. Lettura e analisi di componimenti poetici di Umberto Saba.

- Umberto Saba, A mia moglie, da *Il Canzoniere*.
- Umberto Saba, Trieste, da *Il Canzoniere*.
- Umberto Saba, Amai, da *Il Canzoniere*.
- Umberto Saba, Ulisse, da *Il Canzoniere*.

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita.
- Le idee e la poetica.
- L'Allegria
- Le scelte stilistiche.

Analisi metrico-ritmica, contenutistica, stilistica e retorica del testo poetico. Lettura e analisi di componimenti poetici di Giuseppe Ungaretti.

- Giuseppe Ungaretti, In memoria, da *Il porto sepolto*.
- Giuseppe Ungaretti, Soldati, da *L'Allegria*.
- Giuseppe Ungaretti, Veglia", da *L'Allegria*.
- Giuseppe Ungaretti, San Martino del Carso, da *L'Allegria*.
- Giuseppe Ungaretti, I fiumi", da *L'Allegria*
- Giuseppe Ungaretti, Fratelli", da *L'Allegria*
- Giuseppe Ungaretti, Mattina", da *L'Allegria*.

Modulo 11: Eugenio Montale.

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- La vita
- Le idee e la poetica
- *Ossi di seppia*
- *Le occasioni*
- *La bufera e altro*.
- *Satura* e le ultime raccolte.

Analisi metrico-ritmica, contenutistica, stilistica e retorica del testo poetico. Lettura e analisi di componimenti poetici di Eugenio Montale.

- Eugenio Montale, Merigiare pallido e assorto, da *Ossi di seppia*.
- Eugenio Montale, I limoni, da *Ossi di seppia*.
- Eugenio Montale, Non chiederci la parola, da *Ossi di seppia*.
- Eugenio Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato, da *Ossi di seppia*.
- Eugenio Montale, La casa dei doganieri, da *Le occasioni*.
- Eugenio Montale, La bufera, da *La bufera e altro*.
- Eugenio Montale, Ho sceso dandoti il braccio, da *Satura*.
- Eugenio Montale, Caro piccolo insetto, da *Satura*.
- Eugenio Montale, Piove, da *Satura*.

Modulo 12: Italo Calvino

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- La vita.
- L'evoluzione delle idee e della poetica.
- Il Neorealismo "atipico" di Calvino.
- Il filone allegorico-fantastico.
- L'industrializzazione e il degrado ambientale.
- Fantascienza e gioco combinatorio.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

- Italo Calvino, Le formazioni partigiane, da *Il sentiero dei nidi di ragno*.
- Italo Calvino, Bersabea. Leonia (su Classroom), da *Le città invisibili*.
- Italo Calvino, La pietanziera; Luna e Gnac, da *Marcovaldo*, ovvero *Le stagioni in città*.
- Italo Calvino, La vita sugli alberi, da *Il barone rampante*.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Sono docente di Lingua e letteratura italiana di questa classe dall'anno scolastico 2020-2021.

A causa del periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 e alla conseguente interruzione della didattica in presenza, le lezioni della classe prima sono state svolte interamente in DAD; anche durante la classe seconda le lezioni in presenza sono state discontinue.

Questa situazione ha avuto ripercussioni significative sia sulla formazione del gruppo classe (poco coeso), sia sull'acquisizione o consolidamento di un metodo di studio efficace e redditizio.

Certamente ciò non ha giovato all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità che gli studenti dovrebbero sviluppare e consolidare nel biennio.

Ciononostante, gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti, pur con i dovuti distinguo, da quasi tutti gli studenti della classe.

La classe terza è stato l'anno scolastico che ha segnato il ritorno alla normalità. Di fatto, il primo "vero" anno di scuola superiore.

Il metodo di studio della classe, nel corso del triennio, è stato comunque potenziato e consolidato e ciò ha permesso alla maggior parte degli studenti di raggiungere un buon grado di preparazione, sia a livello di conoscenze che di competenze, anche se raramente la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e consapevole.

Alla fine del quinquennio la classe ha evidenziato ancora poca coesione e scarso affiatamento.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione:

PANEBIANCO-GINEPRINI-SEMINARA, *Vivere la letteratura*, Vol. 3, Zanichelli

RONCORONI-CAPPELLINI-SADA, *Noi c'eravamo*, vol. 2, Mondadori.

ALIGHIERI DANTE, *Divina Commedia* (La), a cura di F. Gnerre, ed. Petrini.

-**altri sussidi:** materiale in formato digitale del libro di testo caricato su Google Classroom.

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	X				
<u>Mod 2</u>	X	X			
<u>Mod 3</u>	X				
<u>Mod 4</u>	X				
<u>Mod 5</u>	X	X			
<u>Mod 6</u>	X				

Verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate x

Prove non strutturate x - specificare: testi espositivi, testi argomentativi.

Colloqui x

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: testi espositivi, testi argomentativi, temi di carattere generale.

Per la valutazione delle verifiche scritte ed orali sono state seguite le indicazioni presenti nel P.T.O.F.

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 3 prove orali n° 2

	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>numero</u>
<u>analisi e commento di un testo</u>	X		
<u>testo argomentativo</u>	X		
<u>relazioni</u>			
<u>articoli di giornale</u>			
<u>intervista</u>			
<u>lettera</u>			
<u>sviluppo di argomenti di carattere storico</u>	X		
<u>tema su argomento di ordine generale</u>	X		
<u>altro</u>			

DISCIPLINA : LATINO

Docente : Chiara Taddei

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Obiettivi specifici della disciplina:

- 1 Conoscere il pensiero e le tematiche affrontate dagli autori nel corso della letteratura latina in una prospettiva sistematica, storica e critica
- 2 Esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari in una pratica di argomentazione e confronto
- 3 Saper esprimere in maniera pertinente, efficace e personale sia nello scritto che nell'orale i contenuti affrontati, utilizzando la terminologia specifica.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Al termine del percorso di tre anni, gli studenti hanno acquisito in generale una padronanza della lingua latina sufficiente ad orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali; la traduzione non è stato mai un meccanico esercizio di applicazione di regole, ma uno strumento di conoscenza di un testo e di un autore. Alcuni alunni hanno raggiunto anche ottimi risultati nelle verifiche scritte e/o orali, anche se non sempre con regolarità; nella maggioranza il profitto risulta essere adeguato e nel complesso discreto.

Contenuti:

Petronio e la satira: Satyricon: 28-31 (l'arrivo a casa di Trimalchione); 35-40 (Trimalchione buongustaio); 62-63 (Il Lupo mannaro e le streghe); 111-112 (La matrona di Efeso)

Persio

Giovenale: Satirae: II, 6 (La gladiatrice); III (svolta per Educazione civica)

Quintiliano: Institutio Oratoria: I,1-9 (modelli per l'educazione); I,2, 18-28 (la scuola deve essere pubblica); I,3,8-17 (il gioco come metodo di insegnamento); X,1, 105-112 (Cicerone come modello di stile); X,1,125-131 (Seneca ed il suo stile)

Il principato per adozione: nuova cultura per l'impero

Adriano e i poeti novelli. L'arcaismo: Floro e Gellio

Tacito: Agricola: 1,3 (Agricola come esempio); 30-32 (il discorso di Calgago)

Germania: 4 (la purezza dei Germani) ; Historiae: I,1-2 (il proemio); V,4-5 (i pregiudizi contro gli Ebrei); Annales: XV,60-64 (il suicidio di Seneca); XVI, 18-19 (il suicidio di Petronio)

Svetonio.

Plinio il Giovane: Epistulae: V,16,4-11 (l'eruzione del vesuvio); X,96-97 (come comportarsi con i cristiani)

Il secolo III: la crisi dell'impero

Apuleio: Metamorfosi: I,1 (l'incipit); III,24-25 (Lucio si trasforma in asino); IV,22-30 (la fabula di Amore e Psiche); XI,3-6 (L'apparizione di Iside); XI, 12-13 (l'asino torna uomo)

Il secolo IV: cultura pagana e cultura cristiana; la nascita della letteratura cristiana e la diffusione del cristianesimo

Gli apologisti:

Minucio Felice

Tertulliano

Cipriano

Arnobio

Lattanzio

Firmico Materno

Ilario di Poitiers

I Padri della Chiesa

Ambrogio

Girolamo

Agostino: Confessiones II,4,9 (il furto delle pere); VIII,12,28-30 (la conversione); De civitate Dei I,35; II, 20 (la città di Dio)

DISCIPLINA : SCIENZE UMANE

DOCENTE: Bianca Cardinali

Numero di ore di lezione settimanali: 5

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 165

Obiettivi specifici della disciplina

1. Conoscere le teorie, le istituzioni educative e i temi del dibattito pedagogico a partire dagli autori più significativi (cfr. moduli seguenti)
2. Saper esprimere in maniera chiara, corretta ed adeguata (in forma orale e scritta) i contenuti affrontati enucleandone le idee centrali
3. Saper individuare i tratti essenziali delle maggiori correnti del pensiero pedagogico e dei più significativi pedagogisti
4. Saper riflettere sui principali problemi relativi all'educazione nell'età contemporanea
5. Comprendere e utilizzare la terminologia specifica
6. Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo
7. Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate
8. Affrontare alcuni problemi/concetti della sociologia

Obiettivi effettivamente raggiunti

La classe, con livelli diversi di profitto, ha raggiunto gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

La programmazione di scienze umane ha subito un leggero ritardo anche a causa degli impegni extracurricolari degli studenti. Raramente la classe è stata al completo durante le spiegazioni per cui si è reso necessario ripetere più volte gli argomenti fondamentali. Alcuni alunni, pur manifestando difficoltà nella produzione scritta, sono comunque riusciti a ottenere un esito complessivamente adeguato. Pochissimi studenti sono stati in grado di conseguire risultati ottimi con regolarità. Diversi alunni che avevano reagito bene alle verifiche su singoli moduli sono apparsi un po'

disorientati quando hanno cominciato a confrontarsi con blocchi più consistenti di programma.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo N°1 - PEDAGOGIA –TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'esperienza delle Scuole Nuove

Il rinnovamento educativo in Inghilterra: Reddie, Baden-Powell

Il rinnovamento educativo in Francia: Demolins

Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi, Giuseppina Pizzigoni.

Dewey e l'attivismo statunitense

Modulo N°2-ANTROPOLOGIA – SOCIOLOGIA

LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO (Antropologia)

L'analisi del fenomeno religioso

Origini e forme delle religioni

I riti

Gli elementi costitutivi della religione

LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO (Antropologia) argomento affidato alla lettura autonoma da parte degli studenti

Il significato di essere credente

Le religioni monoteistiche

Induismo e buddismo

Taoismo, confucianesimo e shintoismo

Le religioni dell'Africa e dell'Oceania.

LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA (Sociologia)

La religione come fenomeno sociale

L'analisi sociologica della religione

La religione nella società di oggi

Il fondamentalismo

Modulo N°3 - PEDAGOGIA –L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

Decroly e la scuola dei centri di interesse

Montessori e le Case dei bambini

Claparède e l'Istituto Jean Jacques Rousseau

Binet e l'ortopedia mentale.

LE SPERIMENTAZIONI DELL'ATTIVISMO EUROPEO

Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro

Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"

Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

Modulo N°4 – SOCIOLOGIA–NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA E CONTROLLO

Le norme sociali

Le istituzioni

La devianza

Il controllo sociale e le sue forme

STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE

La stratificazione sociale.

La visione di Marx e Weber.

La prospettiva funzionalista.

La povertà

Modulo N°5 - PEDAGOGIA – LE TEORIE DELL’ATTIVISMO IN EUROPA

L’attivismo cattolico: Maritain

L’attivismo marxista: Makarenko e Gramsci

L’attivismo idealistico: Gentile

Modulo N°6 –SOCIOLOGIA– INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

L’industria culturale

Cultura e società di massa

Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

Cultura digitale

LA SOCIETA’ GLOBALE

La globalizzazione

Forme e dimensioni della globalizzazione

Riflessioni e prospettive attuali

Modulo N°7 - PEDAGOGIA –IL NOVECENTO

LA PSICOPEDAGOGIA TRA EUROPA E STATI UNITI

Freud e la psicoanalisi

Anna Freud e la psicoanalisi infantile

La psicoanalisi negli Stati Uniti. Erikson. Bettelheim.

La Gestalt o psicologia della forma in Germania. Köhler e Wertheimer.

Piaget e l’epistemologia genetica

Vygotskij e la psicologia “storico-culturale”

Modulo N°8 – SOCIOLOGIA– IL POTERE E LA POLITICA

Le dinamiche del potere

Lo Stato moderno

Un’analisi critica sulla democrazia

Il totalitarismo

Modulo N°9 - PEDAGOGIA – LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

Il comportamentismo. Watson. Skinner.

Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

Gardner e un'educazione per il futuro

L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA

Rogers e la pedagogia non direttiva

Freire e la pedagogia degli oppressi

Illich e la descolarizzazione

Papert e l'educazione tecnologica

Modulo N°10 – SOCIOLOGIA–LA RIFLESSIONE DELLA SOCIOLOGIA SULLA SALUTE

I concetti di salute e malattia

La disabilità

La malattia mentale

IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI (sociologia)

La scuola moderna

La trasformazione delle scuole nel XX secolo

La scuola dell'inclusione

Modulo N°1 - PEDAGOGIA –L'EDUCAZIONE ALTERNATIVA IN ITALIA

Capitini: l'educazione alla non violenza

Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia

Don Milani e l'esperienza di Barbiana

Dolci: dal trasmettere al comunicare

I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

Morin e la teoria della complessità. I sette saperi necessari all'educazione del futuro.

Al momento della stesura del presente documento rimane da trattare il modulo 10.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libri di testo in adozione

E. Clemente, R. Danieli "LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO" Corso Integrato Antropologia e Sociologia Paravia

U. Avalor, M. Maranzana "EDUCAZIONE AL FUTURO" Dal Novecento al Duemila

Altri sussidi: Lettura di alcuni brani antologici, schemi e mappe concettuali, visione di filmati, ricerche su internet a completamento di argomenti di particolare interesse oltre alla produzione, da parte degli stessi studenti di sintesi di teorie e definizione di concetti analizzati e studiati.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Per quanto riguarda la metodologia adottata nello sviluppo dei vari moduli, sono state utilizzate prevalentemente: la lezione frontale e la lezione guidata. Raramente si è fatto ricorso a ricerche individuali o di gruppo qualora gli argomenti trattati abbiano richiesto un approfondimento o un chiarimento ulteriore rispetto alla spiegazione classica di quanto esposto sul libro di testo (che è rimasto tuttavia il principale strumento di riferimento sia per gli alunni che per l'insegnante). Sono stati caricati su Classroom numerosi contributi (in prevalenza video) per l'approfondimento e il consolidamento dei temi trattati. Le unità presenti nei vari moduli hanno talvolta subito degli adeguamenti nel corso dell'anno scolastico in base ai ritmi di lavoro effettivi della classe (qualche tema secondario è stato eliminato o trattato sinteticamente e affidato alla lettura autonoma degli studenti).

VERIFICA E VALUTAZIONE

metodi utilizzati per la verifica formativa:

Prove strutturate x

Prove non strutturate x

specificare : conversazioni, produzioni di testi, schemi, sintesi

Colloqui x

metodi utilizzati per la verifica sommativa:

Temi, quesiti aperti, interrogazioni.

Una simulazione della seconda prova d'esame

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

trimestre prove scritte n° 2 prove orali n° 1

pentamestre prove scritte n° 3 prove orali n° 2

DISCIPLINA : FILOSOFIA

DOCENTE: Beatrice Marzola

Numero di ore di lezione settimanali: 3

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 99

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 14

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
6	8	0	0

Obiettivi della disciplina

- 1 - Sviluppare un pensiero autonomo e l'attitudine alla ricerca attraverso l'apprendimento degli strumenti concettuali della filosofia.
- 2 - Favorire negli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei presupposti filosofici della propria tradizione culturale.
- 3 - Sviluppare un maggiore senso critico.
- 4 - Acquisire il linguaggio proprio della disciplina filosofica, potenziando la competenza lessicale e le capacità argomentative.
- 5 - Promuovere l'attitudine a confrontare i diversi problemi affrontati a scuola in un orizzonte di tipo interdisciplinare.
- 6 - Svolgere le operazioni di analisi, comprensione, sintesi, problematizzazione e valutazione.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

Caratteri generali del Romanticismo

Hegel

- La sintesi idealistica di Hegel
- I capisaldi del sistema hegeliano
- La dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito

Modulo 2

Schopenhauer

- “Il mondo come volontà e rappresentazione”
- Caratteristiche e manifestazioni della volontà di vivere
- Le vie di liberazione dalla Volontà

Kierkegaard

- L’esistenza , il singolo e la possibilità
- Gli stadi dell’esistenza

Destra e Sinistra Hegeliane

Feuerbach

L’alienazione religiosa

Modulo 3

Marx: vita e opere

- Le ingiustizie della società borghese: l’alienazione
- La concezione materialistica della storia: il rapporto Hegel-Feuerbach-Marx
- Il Capitale
- Il ruolo del proletariato nella storia

Nietzsche

- La Nascita della tragedia
- Dionisiaco e apollineo
- Il nichilismo e la morte di Dio. L’origine della morale
- Il superuomo e l’eterno ritorno. La volontà di potenza

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo 4

Freud

- Gli studi sull’isteria

- Il metodo catartico
- L'interpretazione dei sogni
- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- La teoria della sessualità

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Nel complesso la classe ha manifestato un atteggiamento passivo e poco ricettivo nei confronti della disciplina, rispondendo in maniera poco adeguata alle sollecitazioni dell'insegnante.

Il comportamento è stato corretto nelle relazioni interpersonali e rispettoso dei tempi delle verifiche.

Per quanto riguarda le conoscenze la classe ha generalmente appreso i contenuti fondamentali dei diversi autori e le principali questioni, evidenziando mediamente un buon rendimento e, in solo in alcuni casi, un ottimo livello.

In relazione alle competenze, la maggior parte riesce ad argomentare in maniera soddisfacente, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico della disciplina. Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale per un gruppo di alunni è stata raggiunta una certa autonomia e una personale metodologia di lavoro, in alcuni casi si è rimasti ancorati ad un approccio più nozionistico.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: D. Massaro, La meraviglia delle idee vol. 2 e 3, ed. Paravia

Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo	Altro (specificare)
Mod 1	x				
Mod 2	x				
Mod 3	x				
Mod 4	x				

Mod 5	x				
Mod 6	x				

Verifica e valutazione

verifica formativa: brevi colloqui sulla lezione precedente senza valutazione

verifica sommativa: verifiche scritte

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 0

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 2 prove orali n° 0

MATERIA: Storia

DOCENTE: Beatrice Marzola

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 14

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
3	11	0	

Obiettivi della disciplina

1. sviluppare l'attitudine ad una costante comparazione sincronica e diacronica delle situazioni prese in esame, acquisendo una concezione secondo la quale lo spazio e il tempo fungono da categorie generali di lettura della realtà
2. sviluppare l'attitudine a ricercare le relazioni molteplici e complesse esistenti fra gli eventi storici, individuando l'incidenza e l'interazione fra i diversi soggetti storici nelle diverse situazioni;
3. promuovere l'attitudine a selezionare e valutare criticamente sia le testimonianze storiche che le interpretazioni storiografiche;
4. favorire l'acquisizione di un buon livello di conoscenza dell'iter storico nei suoi momenti principali;
5. migliorare la capacità di esplorare ed interpretare gli eventi del passato utilizzando il linguaggio proprio della disciplina storica, con il suo lessico, i suoi concetti e le sue metodologie;
6. promuovere il recupero della memoria del passato;
7. promuovere l'attitudine a collocare lo studio della storia in un orizzonte di tipo interdisciplinare.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo 1

-L'unificazione italiana

- L'unificazione della Germania
- Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica
- La crisi di fine secolo.
- L'imperialismo in Africa

Modulo 2

La società di massa: i partiti di massa, la questione sociale, la Prima e Seconda Internazionale, la Belle Epoque

L'Italia giolittiana: la politica di Giolitti rispetto ai socialisti, ai cattolici, il "doppio volto" di Giolitti, guerra in Libia, il suffragio universale maschile

Modulo 3

La prima guerra mondiale.

Le cause del conflitto, l'Italia in guerra, interventisti e neutralisti, il Patto di Londra, i fronti, le battaglie, la svolta del 1917, Caporetto, il fronte interno, i trattati di pace. La nuova carta d'Europa

Modulo 4

La rivoluzione russa

L'impero russo nel XIX secolo: occidentalisti e slavofili, l'opposizione marxista, le tre rivoluzioni, il ritorno di Lenin, la rivoluzione d'ottobre

l'URSS : I decreti sulla pace e sulla Guerra, la pace di Brest-Litovsk, il Komintern, la Guerra civile, il comunismo di Guerra, la Nep, il partito unico. La lotta per la successione.

Modulo 5

I problemi del dopoguerra in Italia, I limiti dei trattati di pace, il biennio rosso, La questione di Fiume, le origini del fascismo e la marcia su Roma

Modulo 6

la dittatura, l'Italia "fascista", i patti Lateranensi, l'autarchia, il corporativismo, la guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania. Caratteri dello stato fascista, le leggi razziali.

La Germania tra le due guerre: il nazismo

La repubblica di Weimar, l'ascesa del nazismo, il terzo Reich

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo 7

La crisi del '29

Gli anni "ruggenti"

Il big crash

La grande depressione e il New Deal di Roosevelt

Modulo 8

La guerra civile spagnola

La Germania tra le due guerre: il nazismo

La repubblica di Weimar, l'ascesa del nazismo, il terzo Reich

Modulo 9

La seconda guerra mondiale

le cause, il Giappone, il riarmo della Germania, la conferenza di Stresa, i fronti popolari, la guerra civile in Spagna, l'espansione a est, la conferenza di Monaco, il patto d'Acciaio, il patto Ribbentrop- Molotov, l'aggressione alla Polonia la guerra-lampo, la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna. L'Italia in guerra, Urss e Usa in guerra, la resistenza, la Shoah, la svolta (1942-43) sbarco in Sicilia e sbarco in Normandia, la caduta del fascismo, la fine della guerra e la bomba atomica. Le conferenze: Teheran, Yalta, Potsdam.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Nel complesso la classe ha manifestato un atteggiamento passivo e poco ricettivo nei confronti della disciplina, rispondendo in maniera poco adeguata alle sollecitazioni dell'insegnante.

Il comportamento è stato corretto nelle relazioni interpersonali e rispettoso dei tempi delle verifiche.

Per quanto riguarda le conoscenze la classe ha generalmente appreso i contenuti fondamentali dei diversi autori e le principali questioni, evidenziando mediamente un discreto rendimento. In pochi casi i contenuti risultano appresi in maniera frammentata.

In relazione alle competenze, la maggior parte riesce ad argomentare in maniera soddisfacente, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico della disciplina. Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale la maggioranza degli alunni ha raggiunto una certa autonomia e una personale metodologia di lavoro, in altri casi si è rimasti ancorati ad un approccio più nozionistico.

La lezione frontale è stata sempre preceduta dalla costruzione di una mappa concettuale alla lavagna al fine di agevolare l'ascolto e promuovere l'attenzione. Si è dato centralità al libro di testo, alla lettura di documenti, in particolare immagini, foto, carte geografiche e presenti nel libro, al fine di facilitare la contestualizzazione degli eventi.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: Barbero, Frugoni, Sclarantis, Noi di ieri, noi di domani, Zanichelli, vol. 2 e 3

Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo	Altro (specificare)
Mod 1	x				
Mod 2	x				
Mod 3	x				
Mod 4	x				
Mod 5	x				
Mod 6	x				

Verifica e valutazione

1. verifica formativa: brevi colloqui sulla lezione precedente
2. verifica sommativa: verifiche scritte

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 0

PENTAMESTRE: * prove scritte n° 1 prove orali n° 1

DISCIPLINA : STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Serena Angelini

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Competenze	Capacità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le caratteristiche principali dei movimenti artistici trattati dalla fine del Settecento alla metà del Novecento;• Saper cogliere la funzione comunicativa e il significato di un messaggio visivo e saperlo collocare nel giusto contesto storico-geografico-culturale;• Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di differenti aree culturali e contesti storici, sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze;• Collegare gli argomenti svolti con gli altri ambiti disciplinari.	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare la comprensione e la produzione orale e scritta:• Analizzare gli elementi del linguaggio visuale (linea, colore, spazio, composizione):• Saper fare l'analisi di un'opera, individuandone l'autore, il periodo storico, le principali caratteristiche iconografiche e stilistiche;• Utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico della disciplina;• Confrontare le opere per comprenderne le specificità;• Sviluppare percorsi di approfondimento, anche su tematiche non completamente affrontate in classe.	<ul style="list-style-type: none">• Le tappe fondamentali della Storia dell'Arte Contemporanea, dal Neoclassicismo alle Avanguardie;• I principali artisti, le opere e le tecniche che caratterizzano tali periodizzazioni;

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Modulo 1: il Neoclassicismo

Caratteristiche principali, il legame con l'Illuminismo, gli scritti di Winckelmann;
Antonio Canova, vicende biografiche e opere principali: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria e il confronto con Foscolo, Paolina Borghese come Venere Vincitrice;
Jacques-Louis David, vicende biografiche, attività politica e principali opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone attraversa le Alpi.

Modulo 2: il Romanticismo

Il contesto storico-culturale europeo e le caratteristiche principali;
Il Romanticismo in Francia: Géricault e Delacroix, biografia e principali opere (La zattera della Medusa e La libertà che guida il popolo);
La rappresentazione del sublime nelle opere di Friedrich e Turner (Il monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia, Bufera di neve. Annibale attraversa le Alpi, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni);
Francesco Hayez e il Romanticismo storico italiano (Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri nel castello di Pontremoli e le versioni di Il bacio).

Modulo 3: Il Realismo

La rappresentazione della natura nel Realismo: Corot, La cattedrale di Chartres e la scuola di Barbizon (caratteristiche generali);
Il contesto storico-politico francese, la nascita del socialismo, Millet e il mondo dei contadini (Il seminatore, Le spigolatrici);
Daumier: Il vagone di terza classe;
Gustave Courbet: biografia e principali opere (Gli spaccapietre, Funerali a Ornans, Signorine sulle rive della Senna, L'atelier del pittore, L'origine del mondo).

Modulo 4: l'Impressionismo

Manet come precursore dell'Impressionismo: La colazione sull'erba, Olympia;
Monet e la nascita dell'Impressionismo: Impression soleil levant, le serie della Cattedrale di Rouen e delle ninfee;
Renoir: vicende biografiche e principali opere (Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri, Le grandi bagnanti);
Degas: l'importanza del disegno e il legame con la fotografia; opere approfondite: La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni.

Modulo 5: il Post-Impressionismo

Definizione di Post-Impressionismo, esponenti e caratteristiche;
Il Pointillisme di Seurat (Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte);

Cézanne: La casa dell'impiccato, le nature morte e le serie (I giocatori di carte, la Montagna Sainte-Victoire e Le grandi bagnanti);

Van Gogh e i colori dell'anima: biografie e opere (I mangiatori di patate, Notte stellata, La camera da letto, Campo di grano con corvi);

Gauguin e il sintetismo: La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Modulo 6: Le Secessioni

Munch e le angosce esistenziali (La bambina malata, Malinconia, Sera sul viale Karl Johan, L'urlo, Madonna, Vampiro)

Gustav Klimt e la Secessione Viennese (Il Palazzo della Secessione, Il fregio di Beethoven, Il Bacio, Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer).

Modulo 7: Le Avanguardie

Contesto storico-culturale e caratteristiche generali;

L'Espressionismo in Germania, Austria e Francia: Die Brücke (opere di Kirchner: Marcella, Scene di strada berlinese, Autoritratto da soldato);

I Fauves e Matisse (La gioia di vivere, Donna con cappello, La danza e la musica, La Serie Jazz);

Schiele, ritratti e autoritratti, La famiglia;

Picasso, biografia e opere principali: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, il cubismo analitico e sintetico (Ritratto di Ambroise Voillard, Natura morta con sedia impagliata), Guernica;

Il Futurismo: Balla e Boccioni e la ricerca sul movimento (Dinamismo di un cane al guinzaglio, La città che sale, Gli addii II, Forme uniche della continuità nello spazio);

Si prevede di concludere i seguenti contenuti nel mese di maggio:

Il Dadaismo: Marcel Duchamp e i suoi ready-made (LHOOQ, Fountain);

Il Surrealismo, con approfondimento delle figure di Dalì (La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape) e Magritte (Il tradimento delle immagini, Gli amanti, L'impero delle luci).

CONTENUTI SVOLTI IN CLIL

1. Neoclassicism: definition and main features; David, The death of Marat and The oath of the Horatii;

2. The invention of photography: from camera obscura to Kodak. Analysis on the main figures who contributed to the birth of photography (Niépce, Dauguerre, Nadar, Muybridge, Alinari brothers, George Eastman).

3. Post-Impressionism: definition and main features; Georges Seurat: biography and the invention of pointillism; A Sunday afternoon on the island of la Grande Jatte.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi e Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Didattica su misura: recupero, potenziamento Libro di testo Powerpoint elaborati dall'insegnante, contenuti multimediali (siti web e video) Metodologia CLIL in lingua inglese Uscite didattiche: Visita della mostra "Munch. Il grido interiore" a Roma	Prove scritte strutturate e semistrutturate Verifiche sommative scritte e orali Peer education: esposizioni orali su artisti e opere selezionati dalla docente

Obiettivi effettivamente raggiunti:

Tutti gli studenti della classe hanno acquisito una preparazione complessiva mediamente buona. Solo alcuni di loro però hanno dimostrato impegno continuo, attenzione e partecipazione costante che gli hanno consentito di raggiungere anche ottimi risultati. La maggior parte della classe ha, invece, avuto un atteggiamento piuttosto passivo e poco ricettivo rispetto alle sollecitazioni della docente, che, talvolta, ha avuto difficoltà a rendere i momenti di spiegazione e lezione frontale maggiormente dialogati come avrebbe auspicato, soprattutto in un quinto anno.

Numero di verifiche svolte:

TRIMESTRE: prove scritte n° 1 prove orali n° 1

PENTAMESTRE: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

DISCIPLINA : MATEMATICA

DOCENTE: Nunzia Ezio

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei vari moduli.
- Ampliare il concetto di funzione alle funzioni numeriche reali individuandone il dominio.
- Acquisire il concetto di limite di una funzione e le tecniche per l'eliminazione delle forme indeterminate.
- Passare dal concetto grafico-intuitivo di continuità di una funzione alla definizione attraverso il limite e, con percorso opposto, applicare continuità e discontinuità di una funzione alla costruzione di grafici.
- Calcolare, in base alla definizione, di cui viene fornita anche l'interpretazione geometrica, la derivata di semplici funzioni e saper usare le regole così dimostrate, insieme ai teoremi sulle operazioni con le derivate, nella derivazione di funzioni più complesse.
- Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.
- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

Obiettivi minimi

- Conoscere il concetto di funzione reale di una variabile reale.
- Determinare dominio, segno e zeri di funzioni algebriche e di semplici funzioni trascendenti.
- Conoscere il concetto di intorno e limite di una funzione.
- Conoscere le principali proprietà e i teoremi fondamentali dei limiti.
- Conoscere il concetto di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- Saper riconoscere le forme di indecisione.
- Saper calcolare semplici limiti di funzioni elementari e razionali fratte.
- Saper individuare i punti di discontinuità di semplici funzioni.

Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti del grafico di una funzione.

- Conoscere il concetto di rapporto incrementale e di derivata.

- Conoscere le principali regole di derivazione e saperle applicare a semplici funzioni.
- Rappresentare nel piano cartesiano le informazioni acquisite attraverso l'applicazione delle procedure proprie dell'analisi al fine di tracciare il grafico di semplici funzioni, in particolare di funzioni razionali.
- Esporre con chiarezza i contenuti acquisiti.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

Modulo n° 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Definizioni ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone. Funzioni inverse. Intervalli e intorni.

Modulo n° 2: LIMITI DELLE FUNZIONI

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite finito e infinito di una funzione. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Operazione sui limiti. Limiti notevoli. Forme indeterminate.

Modulo n° 3: FUNZIONI CONTINUE

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo, proprietà. Esempi di funzioni continue. Discontinuità delle funzioni. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.

Modulo n°4: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione. Funzione derivabile in un intervallo. Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile. Derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore.

Modulo n° 5: MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Regola di De L'Hospital. Massimo, minimo relativo e punto di flesso. Massimo e minimo assoluto. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Teorema-Relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Studio di una funzione.

Al momento della redazione del presente documento, rimane da completare il Modulo n° 5.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libro di testo in adozione: "Matematica. azzurro", M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Ed. Zanichelli.

Altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, software applicativo.

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Ricerca o lavoro di gruppo	Altro (specificare)
Mod. 1	x	x
Mod. 2	x	x
Mod. 3	x	x
Mod. 4	x	x
Mod. 5	x	x

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

prove strutturate, prove non strutturate, esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti, colloqui.

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa:

prove orali e scritte, test a risposta aperta e/o chiusa.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

Trimestre: prove scritte n° 1

prove orali n° 1

Pentamestre: prove scritte n° 1

prove orali n° 1

DISCIPLINA : FISICA

DOCENTE: Nunzia Ezio

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere e interpretare i fenomeni oggetto di studio dell'ottica geometrica.
- Conoscere e collegare i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio.
- Interpretare e risolvere semplici schemi di circuiti elettrici.
- Conoscere e confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, gravitazionale, magnetico).
- Saper risolvere esercizi di fisica, applicando in modo corretto le leggi dell'ottica geometrica, dell'elettricità e del magnetismo.
- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

Obiettivi minimi

- Conoscere i concetti fondamentali di ottica geometrica, costruire le immagini fornite da specchi e lenti valutandone le caratteristiche principali.
- Conoscere le leggi fondamentali dell'elettrostatica e saperle applicare a semplici distribuzioni di cariche.
- Conoscere le leggi di Ohm e saper risolvere semplici circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo.
- Descrivere i fenomeni più comuni del campo magnetico e conoscerne le caratteristiche.
- Conoscere le più semplici interazioni tra correnti e magneti.
- Conoscere la legge di Faraday-Neumann e le sue più semplici applicazioni.
- Descrivere qualitativamente la natura e la propagazione delle onde elettromagnetiche.
- Applicare le conoscenze per risolvere semplici situazioni problematiche.
- Comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

Modulo n° 1: LUCE - OTTICA GEOMETRICA

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Riflessione e rifrazione della luce. La riflessione su uno specchio piano. Diffusione della luce. Specchi sferici. Costruzione grafica delle immagini. Equazione dei punti coniugati. Riflessione totale. Lenti sottili. Dispersione della luce.

Modulo n° 2: CARICA ELETTRICA. CAMPO ELETTROSTATICO. POTENZIALE

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Conduttori e isolanti. Induzione elettrostatica. Polarizzazione dei dielettrici. Principio di conservazione della carica elettrica. Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica: legge di Coulomb. Concetto di campo elettrico. Vettore campo elettrico. Linee di campo. Analogia tra campo gravitazionale e campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Potenziale e moto delle cariche. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Condensatori.

Modulo n° 3: CORRENTE ELETTRICA

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

La corrente elettrica. Forza elettromotrice. Resistenza elettrica. Circuiti elettrici e leggi di Ohm. Conduttori ohmici in serie e in parallelo. Potenza elettrica. Effetto Joule.

Modulo n° 4: MAGNETISMO

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Fenomeni magnetici fondamentali. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. Origine e intensità del campo magnetico. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente.

Al momento della redazione del presente documento, rimane da completare il Modulo n° 4.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libro di testo in adozione: “Le traiettorie della fisica. Azzurro”, Ugo Amaldi- Ed. Zanichelli.

Altri sussidi: appunti forniti dall'insegnante, materiale audiovisivo, software didattici.

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI:

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Ricerca o lavoro di gruppo	Altro (specificare)
Mod. 0 e 1	x	x	..	x	..
Mod. 2	x	x	..	x	..
Mod. 3	x	x	..	x	..
Mod. 4	x	x	..	x	..
Mod. 5	x	x	..	x	..

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

prove strutturate, prove non strutturate, esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti, colloqui.

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa:

prove orali, test a risposta aperta e/o chiusa, registrazione degli interventi.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

Trimestre: prove scritte n° 1

prove orali n° 1

Pentamestre: prove scritte n° 1

prove orali n° 1

MATERIA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Capecci Federica

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° 15 studenti

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
13	1	1	

Obiettivi specifici della disciplina

- 1) Conoscere i principi base dell'educazione posturale.
- 2) Saper assumere posture corrette in ogni momento e specialmente in presenza di carichi.
- 3) Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.
- 4) Saper eseguire adeguatamente la fase di riscaldamento.
- 5) Saper svolgere vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione.
- 6) Saper trasferire autonomamente metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.
- 7) Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi tradizionali e degli sport individuali e di squadra svolti. Conoscere le regole e le tecniche di base.
- 8) Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie trasferendole a spazi e tempi di cui si dispone.
- 9) Valorizzare gli aspetti educativi e sociali dello sport.
- 10) Conoscere il valore di una costante pratica motoria ai fine del miglioramento della propria salute.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n°1

AMBITO DELLA CONOSCENZA E DELLA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO

Esercizi di contrazione e decontrazione analitica e globale;

Esercizi di tonificazione dei principali distretti muscolari a corpo libero;

Esercizi di postura corretta con i carichi.

Modulo n°2

AMBITO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

Il valore degli esercizi di riscaldamento;

Svolgimento di vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione;

Metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.

Modulo n° 3

AMBITO DEL GIOCO, DELLO SPORT E DEL FAIR PLAY

Regolamento e tecnica di base degli sport di squadra e individuali tra i quali: pallamano, basket, pallavolo; atletica leggera.

Attività con giochi non codificati come palla avvelenata e dodgeball.

Modulo n°4

-TEORIA: lo schema corporeo, gli schemi motori di base; le capacità coordinative generali e speciali; le capacità condizionali.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: nessuno
- altri sussidi: slide

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale
Lezione guidata
Lavoro di gruppo

Verifica e valutazione

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 0 prove orali; n° 1 per tutti e 2 per gli esonerati all'attività pratica; prove pratiche n° 2.

PENTAMESTRE: prove scritte n°0; prove orali n° 3 per studenti esonerati all'attività pratica; prove pratiche n° 3.

DISCIPLINA : RELIGIONE

DOCENTE: Teresa Grosso

Numero di ore di lezione settimanali: 1

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 33

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° 12 studenti

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
2	10	1	

Obiettivi specifici della disciplina

1-riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato;

2-sapere indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Obiettivo 1 accettabile

Obiettivo 2 da svolgere

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

Modulo n°1. Cenni della Dottrina Sociale della Chiesa:

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Encicliche che hanno dato una nuova crescita e speranza al dialogo interreligioso, nonché alla promozione della pace e della solidarietà nel mondo.

Lavoro al PC sulle donne nella Chiesa del 900 con riferimento alle encicliche sociali.

Modulo 2 Modulo n°1. Il Problema dell'ATEISMO

Ateismo contemporaneo: dal problema ideologico all'Agnosticismo.

I filosofi atei dell'800: Darwin, Marx, Nietzsche, Freud, Sartre, Feuerbach.

L'esistenza di Dio in S. Anselmo e S. Tommaso.

Educazione Civica: Città e Comunità Sostenibili:

-visione e riflessione del documentario: Il lavoro che Vogliamo.

Racconto teatrale di Marco Paolini: Ausmezen vite indegne di essere vissute.

Incontro rappresentante Centro Aiuto alla Vita: CAV.

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti proposti dagli alunni che hanno suscitato interesse e impressione.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti.

La classe ha mostrato un atteggiamento molto ben disposto all'ascolto e all'interazione con l'insegnante. In ogni argomento, sia a livello individuale che collettivo, è stato possibile intuire le valenze interdisciplinari dei singoli temi.

Relativamente al piano del profitto i livelli di apprendimento risultano ottimi nel loro complesso.

Strumenti di lavoro utilizzati

- libri di testo in adozione: "La Strada con l'Altro". Testo unico, Marietti Scuola.

- altri sussidi: Youtube, mappe concettuali, documentari e film che consentono l'approfondimento dei temi scelti.

Utilizzazione di laboratori: si

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale

Ricerca individuale

Internet

Verifica e valutazione

Verifica formativa:

- prove strutturate
- prove non strutturate
- Colloqui SI

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 1 prove orali n° 0

pentamestre: prove scritte n° 1 prove orali n° 0

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

DOCENTI: DANI DAVID, NAPOLITANO SABATINA

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66

Numero di ore effettivamente svolte: 25 col prof. Dani + 10 attese con la prof.ssa Napolitano, tot. 35 ore.

Obiettivi specifici della disciplina

MODULO 1:

- Saper classificare i tipi di minerali e rocce
- Riconoscere le caratteristiche principali dei minerali e delle rocce
- Saper riconoscere i meccanismi tettonici sulla superficie terrestre
- Conoscere le risorse minerarie ed energetiche non rinnovabili e il loro impatto sull'ambiente e sulla società

MODULO 2:

- Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica
- Riconoscere il legame tra i tipi di magma e tipi di attività vulcanica
- Associare le eruzioni al tipo di edificio vulcanico
- Associare i tipi di vulcanismo a fonti di materie prime o di energia
- Conoscere la distribuzione dei vulcani sulla Terra
- Conoscere i fattori che determinano il rischio vulcanico

MODULO 3

- Conoscere l'origine di un terremoto e i tipi di onde che vengono generate
- Saper localizzare l'epicentro di un terremoto
- Saper collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della Terra
- Conoscere i fattori che determinano il rischio sismico
- Conoscere i comportamenti da adottare in caso di terremoto

Obiettivi effettivamente raggiunti

Le ore totali di Scienze sono state purtroppo dimezzate rispetto alle attese e alle previsioni, con solo 25 ore realmente effettuate al momento di scrivere il presente documento ed altre 10 attese nel mese di maggio, per un totale di 35 contro le 66 teoriche. La forte riduzione dell'orario è dovuta a diversi fattori, primo fra tutti un progetto PNRR, totalmente estraneo alla Disciplina, che si è dovuto svolgere nelle ore di Scienze per motivi di orario, cui sono seguiti alcuni corsi di aggiornamento, partecipati dal Docente curricolare, vari problemi di salute e attività sindacale. In virtù del pochissimo tempo a disposizione, sono stati trattati pochi argomenti, ritenuti essenziali per il curriculum di Scienze e purtroppo sono stati tagliati alcuni esperimenti in laboratorio con la conseguente abolizione anche dell'attesa sintesi finale. Nonostante il poco tempo a disposizione e le difficoltà esposte in precedenza, tutti gli studenti hanno raggiunto risultati tra buoni ed eccellenti. L'attenzione alle tematiche trattate e la curiosità sono sempre state ai massimi livelli e la produzione, scritta e orale, sempre approfondita e di qualità. Gli obiettivi specifici della Disciplina su elencati sono stati quindi completamente raggiunti da tutti gli studenti, pur con alcune ovvie differenze di valutazione.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

MODULO INTRODUTTIVO: BREVE RIPASSO DI CHIMICA INORGANICA (necessario, propedeutico e funzionale alla classificazione dei minerali)

Nomenclatura e principali formule di: ossidi; anidridi; acidi binari e ternari; idrossidi; sali binari e ternari.

MODULO 1: MINERALI E ROCCE

Definizione di minerale e roccia; proprietà e genesi dei minerali; classificazione dei minerali; le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche; il ciclo litogenetico; le deformazioni delle rocce; minerali e rocce come risorse; fonti energetiche da minerali e rocce; le terre rare per la transizione energetica.

MODULO 2: I FENOMENI VULCANICI

Il vulcanismo; i prodotti delle eruzioni; tipi di eruzione e di edifici vulcanici; i fenomeni legati all'attività vulcanica; limiti e prospettive dell'energia geotermica; la distribuzione geografica dei vulcani.

MODULO 3: I FENOMENI SISMICI

Lo studio dei terremoti; le onde sismiche; gli effetti del terremoto; misurare un terremoto; la distribuzione geografica dei terremoti; la difesa dai terremoti; cosa fare in caso di terremoto; lo tsunami del 2004.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo adottato: “ELEMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA”; Elvidio Lupia Palmieri – Maurizio Parotto; Zanichelli Editore; ed. 2024; ISBN 978-88-08-95573-9

Metodi d’insegnamento utilizzati

Circa 2/3 del monte ore totale sono stati impiegati in lezioni frontali “classiche”, con l’utilizzo saltuario degli strumenti digitali a disposizione. Circa 1/3 del monte ore è stato utilizzato nel Laboratorio di Chimica per svolgere alcune esperienze utili a sviluppare in modo sperimentale alcuni concetti presenti nel libro di testo mediante la formulazione di ipotesi e l’osservazione di fatti e fenomeni. Purtroppo il ciclo di esperienze programmato in origine non è stato concluso per assoluta mancanza di tempo e non è stata fatta la sintesi finale.

Verifica e valutazione

Nel corso dell’Anno Scolastico sono stati prodotti testi, riassunti (sintesi) e approfondimenti, sia a scuola che a casa, presentazioni in Power Point, colloqui, discussioni e osservazioni in laboratorio (verifiche formative) e verifiche sommative scritte e orali.

Numero di verifiche sommative effettuate

Trimestre: 2 prove scritte,

Pentamestre: una prova scritta, una prova orale.

Prima prova scritta dell'Esame di Stato

(QdR Miur 26/11/18)

GRIGLIA COMUNE

Nome e Cognome: Classe:

INDICATORI GENERALI		Punteggio max attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
INDICATORI	A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 punti	I II III IV V	a) contenuti assolutamente mancanti di pianificazione b) contenuti mancanti di adeguata pianificazione c) contenuti pianificati in forma essenziale d) contenuti per lo più pianificati in modo coerente e) contenuti pianificati in forma sicura e consapevole	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4 e) 5	
	B. Coesione e coerenza testuale	10 punti	I II III IV V	a) contenuti assolutamente privi di coesione b) contenuti scarsamente coesi e coerenti c) contenuti organizzati in modo sufficientemente coeso d) contenuti organizzati in modo coeso e) contenuti organizzati sempre in modo coeso e scorrevole	a) 1 - 3 b) 4 - 5 c) 6 d) 7 - 8 e) 9 - 10	
INDICATORI	C. Ricchezza e padronanza lessicale	5 punti	I II III IV V	a) lessico molto povero e/o frequentemente inappropriato b) uso di lessico essenziale c) uso di lessico generalmente appropriato, con qualche incertezza d) uso di lessico appropriato e, se richiesto, anche settoriale e) uso di lessico sempre appropriato, ricco e, se richiesto, anche settoriale	a) 1 b) 2 c) 3 d) 4 e) 5	
	D. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 punti	I II III IV V	a) forma gravemente scorretta b) forma prevalentemente non corretta c) forma non sempre corretta nelle strutture grammaticali e nella punteggiatura, ma nel complesso rispettosa delle strutture/regole fondamentali d) forma sostanzialmente corretta nelle strutture grammaticali e nella punteggiatura e) forma ben elaborata e costantemente corretta nelle strutture grammaticali e nella punteggiatura	a) 1-5 b) 6-11 c) 12 d) 13-17 e) 18-20	

I N D I C A T O R E 3	E. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	I II III IV V	a) riferimenti culturali quasi totalmente assenti o fortemente inadeguati b) riferimenti culturali scarsi e imprecisi e/o non sempre adeguati c) presenza di riferimenti culturali pertinenti d) riferimenti culturali ben delineati e appropriati e) riferimenti culturali ampi, precisi e/o elaborati in modo personale e originale	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-9 e) 10	
	F. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	I II III IV V	a) valutazioni critiche e personali quasi completamente assenti b) presenza di alcune valutazioni personali molto semplici ed essenziali c) valutazioni critiche e personali semplici ma adeguate d) valutazioni critiche e personali pienamente adeguate e) valutazioni critiche e personali pienamente adeguate, interessanti e originali	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-9 e) 10	

Punteggio complessivo indicatori generali: _____ / 60

La valutazione della prova consisterà nella **somma del punteggio riportato nella griglia COMUNE** (contenente i 3 indicatori comuni a tutte le tipologie) **col punteggio riportato nelle griglie** contenenti gli indicatori specifici **della tipologia scelta dal candidato.**

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 punti	I	a) assente il rispetto dei vincoli esplicitati nella consegna	a) 1-3	
		II	b) scarso rispetto dei vincoli esplicitati nella consegna, contenuti non sempre adeguati alle richieste	b) 4-5	
		III	c) rispetto parziale dei vincoli esplicitati nella consegna, tuttavia corretto in relazione ai vincoli fondamentali e alle indicazioni fornite dalla traccia	c) 6	
		IV	d) rispetto completo e, nel complesso, corretto dei vincoli esplicitati nella consegna	d) 7-8	
		V	e) rispetto sicuro, completo e corretto dei vincoli esplicitati nella consegna	e) 9-10	
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	I	a) comprensione non corretta dei contenuti fondamentali del testo	a) 1-3	
		II	b) comprensione non corretta di numerose parti del testo e di alcuni snodi tematico-	b) 4-5	
		III	stilistici anche fondamentali	c) 6	
		IV	c) comprensione non sempre corretta del testo, ma comunque rispettosa del suo significato sostanziale e dei suoi snodi tematico-stilistici fondamentali	d) 7-8	
		V	d) comprensione nel complesso corretta del testo e dei suoi fondamentali snodi tematico-stilistici	e) 9-10	
C. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 punti	I	a) analisi diffusamente incompleta e non corretta	a) 1-3	
		II	b) analisi non completa né corretta, neppure in relazione alle scelte fondamentali richieste	b) 4-5	
		III	c) analisi non completa, ma corretta in relazione alle scelte fondamentali richieste	c) 6	
		IV	d) analisi nel complesso completa e corretta delle scelte richieste	d) 7-8	
		V	e) analisi completa e corretta di tutte le scelte richieste	e) 9-10	
D. Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	I	a) interpretazione diffusamente incompleta e/o non corretta e/o non pertinente	a) 1-3	
		II	b) interpretazione non completa, né sempre	b) 4-5	
		III	corretta e/o pertinente neppure riguardo le richieste fondamentali	c) 6	
		IV	c) interpretazione non completa, ma corretta e pertinente riguardo alle richieste fondamentali	d) 7.8	
			d) interpretazione nel complesso corretta, completa e pertinente rispetto a quanto richiesto	e) 9-10	

		V	e) interpretazione perfettamente corretta, pertinente e completa rispetto a quanto richiesto		
--	--	---	--	--	--

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia A: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGI A B	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20 punti	I II III IV V	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione completa e corretta di tesi e argomentazioni e) Individuazione completa, corretta e approfondita di tesi e argomentazioni	a) 1-5 b) 6-11 c) 12 d) 13-17 e) 18-20	
B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 punti	I II III IV V	a) Articolazione del ragionamento incoerente, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento schematico, con utilizzo di connettivi pertinenti d) Articolazione del ragionamento chiara e efficace, connettivi adeguati e) Argomentazione efficace ed incisiva, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
C. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 punti	I II III IV V	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti con la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e imprecisi c) Riferimenti culturali sostanzialmente adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Riferimenti culturali corretti e adeguati e) Riferimenti culturali appropriati, congruenti e completi	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7.8 e) 9-10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia B: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Descrittori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
A. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 punti	I II III IV V	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Adeguato e coerente sviluppo della traccia, con titolo pertinente ed eventuale parafrasi pertinente e) Coerente ed efficace sviluppo della traccia, con titolo adeguato ed eventuale parafrasi pertinente	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	
B. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20 punti	I II III IV V	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente essenziale ma lineare d) Esposizione chiara ed efficace, buon uso dei nessi logici e) Esposizione completa, coerente e articolata, adeguatamente collegata nei passaggi logici.	a) 1-5 b) 6-11 c) 12 d) 13-17 e) 18-20	
C. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	I II III IV V	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente scorretti e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o incongruenti c) Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti d) Conoscenze e riferimenti culturali corretti e adeguati e) Conoscenze e riferimenti culturali appropriati, congruenti ed esaustivi	a) 1-3 b) 4-5 c) 6 d) 7-8 e) 9-10	

Punteggio complessivo indicatori specifici Tipologia C: _____ / 40

Punteggio complessivo della prova: _____ / 100

Nota: il voto, in presenza di cifre decimali, viene arrotondato all'intero più vicino

VOTO: _____ / 20

ESAME DI STATO A.s. 2024/25
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
Istituto San Giovanni Bosco
Liceo delle Scienze Umane

Cognome e Nome _____ Classe _____

SCIENZE UMANE: PEDAGOGIA, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA

INDICATORI	DESCRITTORI E LIVELLI	punteggio attribuibile	punti assegnati
n°1 Conoscere Conoscere i riferimenti teorici, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze ampie e precise.	7	
	Conoscenze buone e pertinenti.	6	
	Conoscenze discretamente ampie.	5	
	Conoscenze essenziali.	4	
	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	3	
	Conoscenze scarse con diversi errori.	2	
	Conoscenze totalmente carenti.	1	
n°2 Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione corretta delle informazioni ed esecuzione accurata delle consegne.	5	
	Comprensione corretta delle informazioni ed esecuzione precisa delle consegne.	4,5	
	Esecuzione delle consegne e comprensione quasi sempre corretta.	4	
	Esecuzione delle consegne e comprensione accettabile delle informazioni.	3,5	
	Esecuzione sufficientemente precisa delle consegne e comprensione essenziale delle informazioni.	3	
	Comprensione parziale delle informazioni ed esecuzione non del tutto adeguata delle consegne.	2,5	
	Comprensione scarsa delle informazioni e limitata esecuzione delle consegne.	2	
	Comprensione totalmente carente ed esecuzione errata delle consegne.	1	
n°3 Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese.	Analisi e organizzazione dei contenuti accurate; rielaborazione personale ottima.	4	
	Corretta analisi dei contenuti, efficace organizzazione e buona rielaborazione.	3,5	
	Analisi dei contenuti corretta. Organizzazione e rielaborazione discretamente efficaci.	3	
	Analisi essenziale dei contenuti, organizzazione e rielaborazione	2,5	
	I contenuti sono analizzati limitatamente e organizzati in maniera non soddisfacente. Rielaborazione limitata.	2	
	Scarsa analisi dei contenuti, organizzazione carente, rielaborazione assente.	1	
n°4 Argomentare Effettuare collegamenti e confronti; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazioni coerenti, collegamenti numerosi ed efficaci, padronanza del lessico disciplinare, buone riflessioni.	4	
	Argomentazioni coerenti, buoni collegamenti, esposizione corretta, riflessioni adeguate.	3	
	Argomentazioni quasi sempre coerenti, collegamenti essenziali, esposizione abbastanza scorrevole e corretta.	2,5	
	Argomentazioni parzialmente coerenti, scarsi collegamenti, esposizione non scorrevole e con errori morfologico-sintattici.	2	
	Argomentazioni limitate e non coerenti, collegamenti assenti, esposizione molto faticosa e con errori morfologico-sintattici.	1	
TOTALE			

